

**Accordi**

Alle Officine  
Magliola  
di Santhià  
sono 150  
le persone  
in cassa  
integrazione  
La cassa  
scadrà  
tra una  
settimana

**LAVORO. PROBLEMI A LAMEC E CM**

## Cassa straordinaria oggi in Regione firma per la Magliola

Altri sette mesi di «cassa in deroga», in aggiunta e senza soluzione di continuità con il periodo scaduto ieri per i 36 ex lavoratori (per lo più donne giovani) della «Lamec srl» di Cigliano, già dichiarata fallita: la proroga l'ha ottenuta ieri in Regione il segretario della Fim-Cisl Sandro Mazzola. «A dicembre - spiega - sarà possibile solo la mobilità: un paio di lavoratori potranno così agganciare la pensione». Mazzola segue anche la situazione della «Cm, Croce e Mosso srl» di Trino. «Tramite la Cna - spiega - abbiamo chiesto all'azienda un incontro urgente per definire un accordo quando per i 32 lavoratori scadrà a luglio la cassa integrazione».

Della «Magliola spa» di Santhià, che ha circa 150 per-

sone in «cassa» con scadenza fra una settimana, si occuperà oggi pomeriggio in Regione il segretario Uilm-Uil Francesco Maschera. «Si tratta - dice - di un fatto burocratico, dal momento che l'accordo di massima per la cassa straordinaria è già stato fatto: mancano solo le firme». Maschera conclude con un'analisi sulla situazione occupazionale del territorio. «Abbiamo flebili segnali positivi - dice - solo da alcune piccole e piccolissime aziende, non sufficienti per pensare ad una inversione di tendenza. Per il resto, se la situazione nel complesso non è peggiorata, non è neppure migliorata: purtroppo, però, abbiamo brutte notizie anche in Valsesia, dove i comparti rubinetteria e valvolame sono tuttora in difficoltà». [W. CA.]